

► *Leoni: "Un'altra testimonianza del passato dell'antica Casteldurante che verrà donata alla città"*

## Largo Della Rovere, partiti i lavori di sistemazione

### IL CANTIERE

#### Urbania

Sono partiti i lavori di sistemazione dell'ingresso di largo Della Rovere che interesseranno il recupero delle mura storiche e dell'antica porta Parco. Con il progetto verrà "cucito" idealmente lo strappo mancante dell'antica cinta che congiungeva l'attuale palazzo Cellini al teatro Bramante proprio dove sorgeva il varco alla piazza centrale e, ad oggi, l'unico punto dove la percezione delle mura non si avverte.

L'intera zona di accesso al centro storico fu notevolmente compromessa dalle iniziative avviate sul finire del sec. XIX con l'abbattimento di porta Parco, la costruzione del teatro Bramante, l'interramento del medievale vallato difensivo posto di fronte alla porta, la successiva costruzione di Palazzo Cellini e, da ultimo, con la demolizione nell'anno 1952 della antica biblioteca ducale sostituita da un nuovo edificio. "Un'altra testimonianza del passato dell'Antica Casteldurante che verrà donata alla città - commenta l'assessore ai lavori pub-

blici Francesco Leoni - Un recupero ideale, che tuttavia farà riemergere una parte importante della storia cittadina e che consentirà di migliorare esteticamente l'ingresso. L'auspicio per il futuro prossimo è quello di riuscire a reperire le risorse necessarie alla sistemazione dell'intero slargo". Alcuni elementi tecnici. Le mura e la porta saranno valorizzate con una cordolatura in pietra corniola e tessitura interna in pietra serena fiammata. Il progetto prevede altresì la sistemazione della pavimentazione esistente nella porzione di piaz-

za sul versante di via Roma, prevedendo la rimozione dell'aiuola spartitraffico e delle fioriere. L'esecuzione dell'opera è stata resa possibile grazie al contributo che l'Amministrazione comunale ha intercettato partecipando al bando "Tutela e riqualificazione del territorio rurale - interventi di recupero, restauro e riqualificazione del territorio rurale", finanziamento al quale si poteva accedere solo con proposte correlate e di completamento al precedente progetto già realizzato in piazza delle Erbe.